

L'EUROPA A VENTOTENE

Sabato 9 ottobre 2021

WORKSHOP DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Cosa è successo sull'isola in questi 40 anni.

Intervento della sig.ra **Anna Curcio**, collaboratore del dirigente per il plesso scolastico "**A. Spinelli**" di Ventotene.



Mi chiamo Anna, sono un'insegnante o meglio una ex insegnante della Scuola A. Spinelli di Ventotene in quanto da due soli mesi sono in pensione ma per 16 anni ho lavorato in questa scuola come insegnante di scuola dell'Infanzia e per 6 anni come responsabile di plesso.

40 anni fa ero una giovane insegnante che appena si affacciava al mondo della scuola con le sue prime supplenze che sono state proprio qui nella scuola della mia isola. Allora la nostra scuola veniva definita con un generico "edificio scolastico" di via Olivi, ora e già da qualche decennio, penso, porta il nome di uno dei principali padri fondatori del Federalismo e dell'Europa Unita: A. Spinelli.

Quindi come si può non parlare d'Europa e di Europa Unita in una scuola dal nome così prestigioso?



Da anni ormai, ogni anno scolastico svolgiamo con i nostri studenti e studentesse, dal più piccolo al più grande, tematiche europee partecipando a progetti che vedono l'Europa protagonista.

La nostra scuola ha ospitato il Seminario federalista che si svolge nel periodo fine agosto/primi di settembre sin dal suo nascere. Solo negli ultimi anni è stato spostato alla Polivalente.

Negli ultimi 5 anni, poi, c'è stato un incremento di idee, elaborazione e svolgimento di progetti a tema europeo.

Il progetto "Ventotene porta d'Europa e isola della pace, nel 2017/18, svolto dalle due ragazze della scuola media che, per superare l'isolamento didattico erano gemellate con la terza A della "Dante" di Formia con le quali è stata approfondita la conoscenza della nostra isola, da molteplici punti di vista: territoriale, geografico, culturale, ambientale storico archeologico e che ebbe come risultato finale l'elaborazione di una brochure quasi una guida turistica rivolta ai loro coetanei che arrivavano qui numerosi con i campi scuola.

Quell'opuscolo fu distribuito a tutti gli studenti e studentesse e a tutte le loro famiglie che venne insignito del premio "Eccellenza" da parte dell'Associazione Italiana Formatori. (premio Basile)

Nell'anno scolastico 2018/19 siamo partiti con il mega progetto "Un anno memorabile che ci ha visti coinvolti in molteplici attività: sportive, musicali, culturali specie approfondimento della nostra storia più recente in particolare quella del Confinato con i suoi illustri confinati: Pertini, Terracini, Ravera, solo per nominarne alcuni... Colorni, Rossi e Spinelli che proprio qui, durante il periodo più buio della loro vita elaborarono un'idea utopista per quei tempi, l'idea di una Europa libera ed unita. A parlare di ciò in modo semplice ed accessibile a tutti specie ai più piccoli venne Mauro Sarzi e i suoi burattini in particolare Fagiolino creato da E. Rossi. Si è approfondita, poi, la conoscenza di questi personaggi ripercorrendo le loro stesse strade con **la passeggiata del confinato**, vivendo le loro stesse emozioni con **la giornata del Confinato**, i loro stessi luoghi, **i Cameroni** anche se in modalità virtuale, ovviamente.

Tutto ciò è sfociato nella giornata del 7 giugno scorso, quando i ragazzi e le ragazze della primaria e della secondaria hanno accolto nel cortile della scuola i loro genitori e dopo aver cantato gli inni, italiano ed

europeo, hanno illustrato i quadri che avevano prodotto loro stessi sui **Luoghi della Memoria** come erano e come sono.

Contemporaneamente abbiamo ospitato nella nostra scuola studenti e studentesse provenienti da varie scuole europee con la "Scuola d'Europa" promossa dall'Associazione "la nuova Europa" in particolare lo scorso anno scolastico abbiamo svolto varie attività anche in modalità on line, purtroppo la situazione pandemica ce lo imponeva, per una formazione di base sull'Europa: il mito d'Europa, storia della nascita, gli stati membri, la moneta unica...fino ad arrivare ai **Padri Fondatori e alle Madri Fondatrici dell'Europa** e conosciuto persone anche meno note ma che hanno contribuito in modo fattivo alla nascita dell' Europa unita come Ada Rossi, Ursula Hischaman e le varie leggende legate alla diffusione e alla fuoriuscita del manifesto dall'isola.

Quest' anno scolastico, infine, è iniziato con una visita ad un luogo della memoria molto importante per la nostra storia: il carcere di S. Stefano.

Contemporaneamente abbiamo avviato un percorso di collaborazione con gli Archivi Storici dell'Unione Europea e con il nostro archivio storico per la realizzazione di attività finalizzate all' Educazione Civica in chiave europea. L'idea è quella di costituire un percorso formativo che coinvolga i tre gradi d'istruzione: infanzia, primaria e secondaria promuovendo negli alunni ed alunne la consapevolezza di sé e del rispetto degli altri, conoscenza della propria ed altrui storia personale e familiare, scoperta dei valori europei e approfondimento delle origini storiche che hanno portato alla stesura del Manifesto di Ventotene.

Un iter educativo e formativo trasversale che si propone di attivare la partecipazione degli alunni/e e che conduca alla costruzione di un "archivio vivo" attraverso la raccolta di materiali quali racconti, interviste, ricerche, disegni e foto.

Tutto ciò si sposa molto bene con il progetto elaborato dalle insegnanti insieme alla storica locale, Gargiulo "Vivere la scuola" un progetto quinquennale che è appena agli albori e con il Laboratorio **Europa** che si terrà una volta al mese a partire dalla prossima settimana

Noi insegnanti, consapevoli che il ruolo educativo della scuola è fondamentale per la formazione dei cittadini europei, ce la stiamo mettendo tutta con la speranza che almeno un semino di tutto quello che stiamo facendo resti nella mente e nel cuore dei nostri studenti e studentesse.